

CLASSIFICA
4.3 e 2.11.2

Oggetto: **Definizione operazione di dismissione della partecipazione in Tecno Holding e ricapitalizzazione di Fiera Immobiliare**

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale e del Dirigente dell'Area contabile e finanziaria, tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'articolo [6 della legge 7 agosto 1990 n. 241](#), espone quanto segue:

Con deliberazione della Giunta camerale n. 163 del 22.12.2016 è stato stabilito di dismettere la partecipazione in Tecno Holding S.p.A. del valore complessivo di € 52.560.929,89 secondo il seguente percorso:

- a) **trasferire alla società Tecno Holding SpA n. 268.441.930 azioni di proprietà della Camera di Commercio di Padova al prezzo fissato dalla perizia giurata (in atti) resa dal dott. Roberto Ascoli per la quale si è già provveduto alla liquidazione di una prima tranches di Camere di commercio lo scorso mese di settembre - per un valore di € 0,1958 per azione per l'importo complessivo di € 52.560.929,89 a favore della Camera di Commercio di Padova**
- b) **il prezzo sarà corrisposto come segue:**
 - i. **trasferimento a favore della Camera di Commercio di Padova di n. 45.852 azioni possedute da Tecno Holding Spa in Interporto Padova Spa (Interporto) rappresentative dello 0,76420% del capitale sociale di Interporto Padova Spa che le Parti concordemente dichiarano avere un valore concordato complessivamente pari ad € 249.877;**
 - ii. **trasferimento a favore della Camera di Commercio di Padova - previa verifica di regolarità per quanto concerne gli elementi ipotecari e catastali nonché dei contratti di affitto in essere - degli immobili di proprietà di Tecno Holding Spa per il valore complessivo di € 17.660.000, come da perizia di stima di REAG Real Estate in data 5 maggio 2015 (di cui sono in corso le formalità per il giuramento), siti in Comune di Padova alle seguenti vie: Corso Stati Uniti - via Edoardo Plinio Masini - Piazza Luigi Da Porto - Sottopasso Saggin;**
 - iii. **corresponsione dell'importo residuo pari ad euro 34.651.052,89 in contanti;**

Si ricorda che l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tecno Holding Spa nella seduta del 20 febbraio 2017 ha autorizzato l'operazione di acquisto azioni proprie al precipuo scopo di venire incontro alle richieste di dismissione delle proprie partecipazioni da parte di quei soci che hanno preventivamente dichiarato di rientrare nella portata applicativa della legge di Stabilità 2015 in materia di partecipazioni societarie detenute da enti pubblici. **L'operazione è subordinata all'accettazione, da parte della Camera di Commercio di Padova, quale datio in solutum, del trasferimento in suo favore o di persona dalla stessa nominata, della proprietà degli immobili di proprietà di Tecno Holding Spa in provincia di Padova e della partecipazione societaria in Interporto di Padova S.p.A. posseduta dalla Società.** Nella proposta effettuata dalla società con nota del 31 marzo 2017 viene previsto che gli oneri notarili e fiscali di trasferimento della proprietà siano a carico della Camere di Commercio di Padova.

Come deliberato dalla **Giunta camerale in data 27 aprile 2017 con provvedimento n.50/2017**, la Camera ha trasmesso alla Società la **proposta irrevocabile di vendita** come predisposta con il supporto dello Studio del prof. Donativi ed approvata dalla Giunta. Si ricorda che con la delibera citata è stato autorizzato il Presidente alla sottoscrizione e alla trasmissione di una proposta irrevocabile di

CLASSIFICA

4.3 e 2.11.2

vendita della quota posseduta in Tecno Holding con le modalità sopra indicate subordinata all'ottenimento del decreto di verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica ai sensi dell'art. 12 comma 1 e 1bis D.L. 6 luglio 2011 n. 98 ss.mm. e del D.M. 16 marzo 2012 autorizzando quindi il Segretario generale alla predisposizione della attestazione di indispensabilità e indilazionabilità per l'acquisto degli immobili e di ogni atto previsto ai sensi della normativa citata.

La Società, con nota in data 15 maggio 2017 (prot. CCIAA 23760 del 16/05/2017), ha precisato quanto segue:

“Tecno Holding non può accettare la proposta in oggetto come formulata in quanto la stessa introduce degli elementi condizionanti non previsti nella delibera assembleare del 20 febbraio u.s. autorizzatoria dell'intera operazione;

*Tuttavia, in base ai principi di leale collaborazione nei confronti dei Soci, in considerazione di quanto espresso dalla CCIAA di Padova, questa Società concede alla medesima una **proroga dei termini** ai fini della presentazione della proposta irrevocabile di vendita di azioni **al 31 dicembre 2017**, termine da considerarsi essenziale e non prorogabile (salvo diversa comunicazione scritta di Tecno Holding), ritenendo tale termine congruo ai fini del soddisfacimento delle esigenze esternate dalla CCIAA di Padova di cui sopra.”*

*Come già illustrato nella comunicazione alla Giunta del 27.9.2017 la Camera ha provveduto ad inoltrare, con nota prot. 22574 in data 9 maggio 2017, **la richiesta di autorizzazione all'acquisto degli immobili** della Società al Ministero dell'Economia e delle Finanze integrata con successiva nota prot. 36669 del 26.7.2017.e con prot. 21621 in data 4 maggio 2017 la richiesta al Ministro dello Sviluppo Economico per **l'autorizzazione ai fini dell'acquisto delle azioni Interporto Padova Spa.***

*Con nota prot. 43228 del 15.9.2017 **il Ministero delle Finanze ha trasmesso il decreto di verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica riguardo all'acquisizione immobiliare che contempla anche la possibilità di conferire gli immobili ad altra società partecipata.***

*Con nota prot. 484152 del 30.10.2017 **il Ministero dello Sviluppo economico ha trasmesso il decreto autorizzativo dell'aumento della partecipazione in Interporto di Padova S.p.A. per quanto riguarda il pacchetto azionario costituito da n. 45.852 azioni;** con nota prot. 7329 del 16.02.2017 il Consiglio di Amministrazione della società ha espresso il consenso al trasferimento della azioni, ai sensi dell'art. 8 dello statuto, mentre Tecno Holding SpA avviava (prot. 6061 del 09/02/2017) l'iter per l'esercizio del diritto di prelazione conclusosi positivamente il 9 marzo 2017.*

Con nota prot. 51468 del 3.11.2017 la Camera di commercio ha trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 5 del D.LGS 19 agosto 2016 n. 175, la citata Deliberazione di Giunta n. 163 del 22.12.2016 e n. 50 del 27.4.2017, corredata di Decreto autorizzativo del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.10.2017.

Si sottolinea inoltre che con nota del 13.09.2017 da parte dell'Avv. Mauro Beghin è pervenuta la risposta all'interpello formulato all'Agenzia delle Entrate, relativamente alla questione di esenzione dalla tassazione ai fini IRES della plusvalenza derivante dalla dismissione del pacchetto azionario di Tecno Holding. L'Agenzia delle Entrate ha fatto presente che l'agevolazione fiscale prevista dall'art. 1 comma 568-bis della legge n. 147/2013 (che ai sensi del secondo periodo dell'art. 1 comma 614 della legge 190/2014 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei piani di razionalizzazione deliberati entro il 31.12.2015) ha come presupposto il corretto inserimento delle partecipazioni societarie all'interno dei piani di razionalizzazione e la regolarità della procedura eseguita che richiede un riscontro di natura extra-tributaria che non può costituire oggetto di compiuto riscontro in

CLASSIFICA
4.3 e 2.11.2

sede di interpello da parte dell'Agenzia Entrate. Inoltre l'Agenzia fa presente che vi è l'obbligo di alienazione rispettando la regola dell'evidenza pubblica e che la dismissione mediante acquisto di azioni proprie potrebbe essere praticabile soltanto qualora il meccanismo sopra rappresentato, o quelli eventualmente previsti da ulteriori disposizioni, fossero risultati inefficaci. L'avv. Beghin con nota del 13 settembre 2017 ritiene che l'operazione sulle azioni proprie non contrasta con lo spirito di esenzione nel caso (come avvenuto per la Camera di Commercio) la procedura di evidenza pubblica è risultata inefficace; **lo stesso pertanto ritiene possa reputarsi favorevole alla Camera di Commercio di Padova.**

Per quanto attiene invece alla questione relativa all'applicabilità dell'IVA sul valore degli immobili (opzione inizialmente prospettata dalla società Tecno Holding e per la quale era stato avviato con il prof. Beghin un ulteriore approfondimento che doveva trovare risposta dall'Agenzia Entrate con apposito ulteriore interpello) si fa presente che gli approfondimenti effettuati dal professionista in fase di preparazione dell'interpello hanno maturato la convinzione che la Camera, nonostante l'importante acquisizione immobiliare, non potesse comunque ritenersi imprenditore commerciale di attività immobiliare escludendo quindi a priori l'applicabilità dell'Iva e della conseguente neutralità in regime fiscale di reverse charge, rendendo inopportuna la presentazione del previsto interpello.

Nel contempo è stato avviato un dialogo con la società **Fiera di Padova Immobiliare S.p.A. e i soci pubblici** (Comune di Padova e Provincia di Padova) per sviluppare azioni specifiche al fine di:

1. **migliorare lo stato di patrimonializzazione della società** anche per favorire un nuovo approccio con terzi finanziatori (banche) in sede di **ristrutturazione dell'esposizione debitoria in essere;**
2. **migliorare la posizione finanziaria** generando nuovo cash flow attraverso la gestione di nuovi immobili;
3. **migliorare la gestione strategica del quartiere fieristico** riunendo in un unico soggetto la proprietà di tutti gli immobili ivi presenti
4. **valorizzare il compendio immobiliare di proprietà della società con l'integrazione del progetto per la realizzazione della nuova sede della Camera di Commercio.**

Si fa presente che fra le azioni prospettate da SINLOC SpA società di consulenza incaricata di delineare gli scenari strategici della società Fiera di Padova Immobiliare SpA e gli aspetti rilevanti legati alla sostenibilità economico finanziaria di medio lungo periodo (nella seduta di Giunta in data [11 aprile 2017 - com. B](#) e del Consiglio in data [27 aprile 2017 - com. B](#)), **la soluzione più radicale prevede l'ampliamento dell'attività di gestione immobiliare attraverso il conferimento, da parte dei soci, di immobili a rendita (polo immobiliare diversificato).** Quest'ultimo scenario prevede una **profonda riorganizzazione interna alla società, finalizzata alla gestione di un più consistente patrimonio immobiliare di proprietà.** La società Fiera di Padova Immobiliare SpA, come previsto già dallo statuto, si avvicinerrebbe ad un modello di società più tipicamente immobiliare.

In relazione agli immobili oggetto di acquisizione occorre rilevare uno specifico "sfavore" del legislatore al mantenimento - e a maggior ragione in caso di acquisizione, come nel caso di specie - previsto dall'articolo 3, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 219/2016 che nell'ambito del Piano di razionalizzazione del sistema camerale prevede che debbano essere **"individuati le modalità e i termini per la dismissione** ovvero la locazione a terzi, mediante procedura ad evidenza pubblica, **delle parti di patrimonio immobiliare non ritenuto più essenziale alle finalità istituzionali (...)"** delle Camere di Commercio. In tale contesto appare evidente che gli immobili oggetto di trasferimento non possono ritenersi rientranti nel concetto di "finalità istituzionali" della Camera, almeno nell'accezione in senso stretto con riferimento agli immobili in cui si svolge l'attività istituzionale della Camera stessa.

In sostanza il percorso **si profila come più coerente con le previsioni della riforma e nel contempo mira a rafforzare la società Fiera di Padova Immobiliare SpA** (come delineato e

CLASSIFICA

4.3 e 2.11.2

*motivato in apposita delibera che viene proposta come argomento n. 10 tra gli argomenti in trattazione nell'odierna seduta di giunta) è quello di un **aumento di capitale sociale** con la seguente modalità mantenendo l'unicità causale dell'operazione che si sviluppa come segue :*

- 1. La società Tecno Holding spa riceverà da Camera di Commercio n. 268.441.930 azioni proprie detenute in proprietà dalla Camera di Commercio di Padova ed a titolo di controprestazione (l'atto si configurerà quale contratto di vendita misto a permuta o in alternativa come contratto di vendita con patto di datio in solutum oltre a contenere una disposizione a favore di terzo ex art. 1411 c.c. per ciò che concerne gli immobili) cederà (i) n. 45.852 azioni di Interporto Padova spa e (ii) la somma in denaro pari ad Euro 34.651.051,89 in favore della CCIAA di Padova, nonché (iii) il diritto di piena proprietà di immobili siti in Padova noti alla Camera di Commercio per un valore di Euro 17.670.000 in favore di Fiera di Padova Immobiliare s.p.a. in virtù di accordo in favore di terzo ex art. 1411 c.c..*
- 2. nello stesso contesto in data antecedente alla cessione delle azioni da Camera di Commercio a Tecno Holding, la società Fiera Immobiliare spa delibera un **aumento di capitale scindibile o per tranches, con termine di sottoscrizione ampio e da valutarsi, il quale verrebbe sottoscritto in un primo tempo soltanto da Camera di Commercio mediante conferimento dei medesimi immobili precedentemente ricevuti da Tecno Holding e in un secondo tempo dagli altri soci. Il trasferimento degli immobili da Tecno Holding in favore di Fiera di Padova Immobiliare in virtù della disposizione in favore di terzo descritta al precedente punto 1. determinerebbe così il trasferimento degli stessi immobili da parte della Camera in conto deliberato aumento di capitale.***

Considerato che sono stati acquisiti tutti i documenti autorizzatori dell'operazione Tecno Holding, è stato avviato con il notaio Andrea Busato di Padova, con il supporto del prof. avv. Vincenzo Donativi, lo studio della stesura concreta degli atti notarili necessari a realizzare la dismissione della partecipazione in Tecno Holding e del conferimento degli immobili in Fiera di Padova Immobiliare S.p.A. tenuto conto che l'autorizzazione assembleare per l'acquisto di azioni proprie di Tecno Holding SpA ha espressamente previsto la possibilità che la Camera di Commercio sostituisca a se stessa un altro soggetto su cui saranno deviati direttamente gli effetti dell'acquisizione immobiliare.

Il notaio Busato con nota pervenuta via e-mail in data 30 ottobre u.s. - resa disponibile in atti - ha fornito alcuni dettagli in merito all'operazione con la strutturazione di due percorsi tecnici al fine di trasferire "direttamente" gli immobili da Tecno Holding SpA a Fiera di Padova Immobiliare SpA. nella prospettiva di ottimizzare i costi - anche di natura fiscale - connessi all'operazione. Tale impostazione e' condivisa dal prof. Donativi (nota del 12/11/2017 prot. CCIAA 53717).

Per quanto riguarda gli oneri fiscali e notarili a carico dell'operazione a carico della Camera di Commercio la spesa massima per imposte fisse, ipotecarie e catastali si attesta in circa € 2.000.000, quali oneri di natura straordinaria, costituirà sopravvenienza passiva dell'esercizio 2017 ampiamente coperta dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, come evidenziato nella relazione della giunta all'aggiornamento del bilancio di previsione 2017, ancorchè prudenzialmente tolti gli investimenti previsti per il 2017.

*L'operazione si potrà perfezionare **entro la prima decade del prossimo mese di dicembre**. In tale contesto, vista la particolare conformazione dell'operazione, si procederà ad apposite misure di compensazione nell'eventualità che le valutazioni (nel senso della "non congruità") effettuate dall'Agenzia del Demanio dovessero comportare una rettifica della perizia REAG relativa al plesso immobiliare. Tali eventuali compensazioni saranno oggetto di specifiche clausole nell'ambito degli atti in corso di predisposizione con il supporto del notaio incaricato e del prof. avv. Donativi.*

Si sottolinea che la società Tecno Holding ha trasmesso una perizia aggiornata alla data del 30 settembre 2017 degli immobili in parola per consentire al Demanio di rilasciare l'attestazione di

CLASSIFICA
4.3 e 2.11.2

congruità di prezzo. La perizia aggiorna il valore complessivo degli immobili ad € 17.670.000,00 che non modifica in modo sostanziale i valori, già determinati in sede di accordi con la società Tecno Holding SpA, che devono pertanto ritenersi confermati.

Al riguardo si fa presente che il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio di cui al DPR 254 del 2005 prevede all'art. 14 che la Giunta adotta i provvedimenti inerenti all'acquisto e all'alienazione di immobili.

Si precisa infine che gli importi sopra evidenziati sono stati oggetto di una lieve rettifica (pari ad un arrotondamento di un euro in incremento per il valore della partecipazione in Interporto e un decremento di pari importo sul valore della somma da liquidarsi per contanti).

Alla Giunta camerale è proposto:

1. di procedere alla definitiva dismissione della partecipazione in Tecno Holding con le modalità delineate in premessa ed in particolare tramite:
 - a. **trasferimento alla società Tecno Holding SpA n. 268.441.930 azioni di proprietà della Camera di Commercio di Padova** al prezzo fissato dalla perizia giurata (in atti) resa dal dott. Roberto Ascoli per la quale si è già provveduto alla liquidazione di una prima tranche di Camere di commercio lo scorso mese di settembre - per un valore di € 0,1958 per azione per l'importo complessivo di € 52.560.929,89 a favore della Camera di Commercio di Padova
 - b. il **prezzo** sarà corrisposto come segue:
 - i. **trasferimento a favore della Camera di Commercio di Padova di n. 45.852 azioni possedute da Tecno Holding Spa in Interporto Padova Spa (Interporto) rappresentative dello 0,76420% del capitale sociale di Interporto Padova Spa** che le Parti concordemente dichiarano avere un valore concordato complessivamente pari ad € 249.878, sulla base dell'autorizzazione rilasciata dal Ministro dello Sviluppo Economico in data 16.10.2017;
 - ii. **trasferimento a favore della Fiera Immobiliare SpA (in luogo della Camera di Commercio di Padova) degli immobili di proprietà di Tecno Holding Spa per il valore complessivo di € 17.660.000**, siti in Comune di Padova alle seguenti vie: Corso Stati Uniti - via Edoardo Plinio Masini - Piazza Luigi Da Porto - Sottopasso Saggin sulla base dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia in data 14.9.2017;
 - iii. **corresponsione dell'importo residuo pari ad euro 34.651.051,89 in contanti;**
2. di approvare specificatamente il **trasferimento diretto della proprietà degli immobili acquisiti da Tecno Holding SpA in Fiera di Padova Immobiliare Spa** secondo le modalità sopra evidenziate;
3. di prendere atto degli esiti favorevoli dell'interpello all'Agenzia Entrate come delineato nelle premesse;
4. di prevedere che gli oneri fiscali relativi all'operazione di cessione del pacchetto azionario di Tecno Holding e dell'acquisizione del compendio immobiliare quantificati fino ad un massimo di € 2.000.000 vengano sostenuti direttamente dalla Camera di

CLASSIFICA
4.3 e 2.11.2

Commercio di Padova mediante imputazione dell'importo a sopravvenienza passiva che trova copertura negli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti;

5. di dare mandato al Presidente per concludere qualsiasi atto sia ritenuto opportuno ai fini della definizione dell'intera operazione, ivi compreso il potere di intervenire negli atti che saranno predisposti dal notaio Busato con il supporto del Segretario generale e del prof. avv. Vincenzo Donativi;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Presidente apre la discussione e dà la parola al Segretario generale per un inquadramento generale dell'operazione che giunge ora alla fase conclusiva. Il dr. Pirazzini cede poi la parola al notaio incaricato, dr. Andrea Busato, invitato alla seduta per l'illustrazione tecnica dei contenuti della proposta, in particolare per quanto riguarda l'ottimizzazione dei costi - anche di natura fiscale - connessi all'operazione.

A conclusione del suo intervento, il Notaio fornisce gli opportuni chiarimenti alle richieste di delucidazioni da parte di alcuni consiglieri.

Verificato che nessun altro consigliere chiede la parola, la Giunta camerale assume la seguente

DELIBERAZIONE

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente e a conclusione del dibattito intervenuto;

PRESO ATTO che il Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile della delibera proposta;

PRESO ATTO che il Segretario Generale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico - amministrativa dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della legge [7 agosto 1990 n. 241](#), e della relativa proposta di provvedimento, e alla legittimità della delibera proposta e pertanto ha dichiarato che nulla osta alla sua adozione;

VISTI gli articoli [14 e 15 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.](#);

VISTO lo [Statuto](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 17 in data 08/10/2012;

VISTO il [Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 9 in data 29/10/2014;

VERIFICATO che sono presenti il Presidente Zilio e i consiglieri Calaon, Cetera, Dall'Aglio, Dell'Uomo, Gelain, Marchetti e Rossi;

VERIFICATO che il consigliere Campagnaro è collegato in audioconferenza, modalità prevista dall'art. 2 del Regolamento sul funzionamento della Giunta camerale;

CLASSIFICA
4.3 e 2.11.2

VERIFICATO pertanto che sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento;

A VOTI unanimi

DELIBERA

1. di procedere alla definitiva dismissione della partecipazione in Tecno Holding con le modalità delineate in premessa ed in particolare tramite:
 - a. **trasferimento alla società Tecno Holding SpA n. 268.441.930 azioni di proprietà della Camera di Commercio di Padova** al prezzo fissato dalla perizia giurata (in atti) resa dal dott. Roberto Ascoli per la quale si è già provveduto alla liquidazione di una prima tranches di Camere di commercio lo scorso mese di settembre - per un valore di € **0,1958 per azione** per l'importo complessivo di € **52.560.929,89 a favore della Camera di Commercio di Padova**
 - b. il **prezzo** sarà corrisposto come segue:
 - i. **trasferimento a favore della Camera di Commercio di Padova di n. 45.852 azioni possedute da Tecno Holding Spa in Interporto Padova Spa (Interporto) rappresentative dello 0,76420% del capitale sociale di Interporto Padova Spa** che le Parti concordemente dichiarano avere un valore concordato complessivamente pari ad € **249.878, sulla base dell'autorizzazione rilasciata dal Ministro dello Sviluppo Economico in data 16.10.2017;**
 - ii. **trasferimento a favore della Fiera Immobiliare SpA (in luogo della Camera di Commercio di Padova) degli immobili di proprietà di Tecno Holding Spa per il valore complessivo di € 17.660.000**, siti in Comune di Padova alle seguenti vie: Corso Stati Uniti - via Edoardo Plinio Masini - Piazza Luigi Da Porto - Sottopasso Saggin sulla base dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia in data 14.9.2017;
 - iii. **corresponsione dell'importo residuo pari ad euro 34.651.051,89 in contanti;**
2. di approvare specificatamente il **trasferimento diretto della proprietà degli immobili acquisiti da Tecno Holding SpA in Fiera di Padova Immobiliare Spa** secondo le modalità sopra evidenziate;
3. di prendere atto degli esiti favorevoli dell'interpello all'Agenzia Entrate come delineato nelle premesse;
4. di prevedere che gli oneri fiscali relativi all'operazione di cessione del pacchetto azionario di Tecno Holding e dell'acquisizione del compendio immobiliare quantificati fino ad un massimo di € 2.000.000 vengano sostenuti direttamente dalla Camera di Commercio di Padova mediante imputazione dell'importo a sopravvenienza passiva che trova copertura negli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti;
5. di dare mandato al Presidente per concludere qualsiasi atto sia ritenuto opportuno ai fini della definizione dell'intera operazione, ivi compreso il potere di intervenire negli

CLASSIFICA

4.3 e 2.11.2

atti che saranno predisposti dal notaio Busato con il supporto del Segretario generale e del prof. avv. Vincenzo Donativi;

6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Segretario
Maurizio Pirazzini

Il Presidente
Fernando Zilio

Il presente documento è un documento informatico originale in [formato Pdf/A](#) (e conforme alle Regole tecniche pubblicate nel [DPCM 22 febbraio 2013](#), previste dall'[art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale](#) - D.lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul [sito dell'Agenzia per l'Italia digitale](#)) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica), le cui caratteristiche tecniche sono pubblicate nel sito www.pd.camcom.it/grafometrica. In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma grafometrica o comunque l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'[art. 4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)

[Link ad uso interno](#)